

IL PRESIDENTE DELL'EAV: «DAREMO ALTRE TRENTA STAZIONI IN GESTIONE ESTERNA»

De Gregorio: «Pronte 35 assunzioni»

NAPOLI. «Nella stazione di interscambio della Metropolitana di Piscinola Scampia nascerà la Galleria "Scambiapassi Enrico Caruso". Entro un anno verrà completata la stazione con una galleria di passaggio ispirata alla tradizione della musica napoletana da Caruso ai nostri giorni». A dirlo Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav, a margine del forum "La tua Campania. I fatti, il progetto", il focus organizzato dalla Regione Campania sul mondo dei trasporti, con la partecipazione del presidente Vincenzo De Luca. «Ci sarà una valorizzazione del sito in stretta collaborazione con la circoscrizione e con l'Università Vanvitelli» dice De Gregorio. «Nei prossimi due mesi partiranno due importanti iniziative di Eav per l'Estate: il Cuma Express che dal primo luglio viaggerà in area flegrea e si fermerà nell'ex stazione abbandonata Eav, oggi riqualificata, attraversando una foresta, e dal 23 giugno il Sorrento

Night, in collaborazione con i Sindaci della Costiera, con corse prolungate per la costiera fino a mezzanotte da Sorrento nei weekend» sottolinea il presidente dell'Eav. «Il Cuma Express - spiega - segue il modello Campania Express, ogni domenica in via sperimentale a partire dal primo luglio. Il Sorrento Night, a partire dal 23 giugno nei fine settimana, corse suppletive con ultimo rientro partenza da Sorrento alle 23,39». Infine, De Gregorio annuncia che «tra i nostri programmi per il prossimo triennio c'è anche l'estensione del modello "adotta una stazione" sulla scia di quanto stiamo facendo a Castello di Cisterna. Vogliamo estenderlo ad altre trenta stazioni perché non abbiamo la possibilità finanziaria di gestire 160 stazioni in Campania». Castello di Cisterna è basato su una convenzione fatta con una gara, con un gestore che distribuisce anche i biglietti, apre e chiude la stazione: «Sta andando bene e ora

vogliamo adottare questo modello anche in altre trenta stazioni». Anche perché, conclude De Gregorio, «o affidiamo a degli esercenti sul posto le stazioni con questo modello, che secondo me può funzionare molto bene, oppure qualcuna la dovremo chiudere e questo troverebbe resistenze sui territori, ma non vogliamo fare queste scelte». Infine: «Le prospettive per i prossimi sono quelle di chiudere l'80 per cento dei cantieri in corso e assumere 350 persone entro maggio del prossimo anno. per la sicurezza, abbiamo posto l'argomento sul tappeto in maniera decisa. Se non risolviamo il tema della sicurezza dei passeggeri e dei dipendenti, ogni sforzo rischia di essere vano. I dati del 2017 sul 2016 mostrano una riduzione dei reati del 22 per cento ed un aumento dei fermi e degli arresti del 18 per cento».



● — Umberto De Gregorio